

Parini - *Il giorno*

È un'opera incompiuta, nonostante la lunghissima elaborazione (40 anni).

Progetto iniziale: 3 parti: Mattino, Mezzogiorno; Sera

Progetto successivo: 4 parti: Mattino, Mezzogiorno, Vespro e Notte

La prima e la seconda parte sono state ultimate, rivedute ma non pubblicate in edizione definitiva.

La terza e la quarta parte non sono mai state ultimate.

Genere: poema satirico in endecasillabi sciolti.

È anche opera didascalica: il poeta si presenta come «precettore» che vuole insegnare al giovane rampollo come impiegare opportunamente le ore del giorno. In realtà l'impostazione didascalica è solo un pretesto formale; l'opera è per lo più descrittiva, satirica. Il precettore finge ironicamente di celebrare le abitudini frivole, vuote del giovane nobile. La descrizione è iperbolica: il giovane diventa «semidio», ma in realtà propone una forte condanna.

Argomento: racconta satiricamente la giornata di un giovane nobile milanese. Forte satira contro i costumi vuoti, oziosi, sciocchi, frivoli, arroganti, sprezzanti e amorali della nobiltà attraverso l'ironia.

Mattino: risveglio, colazione, toeletta.

Poi il giovane esce per recarsi dalla dama: satira contro l'usanza del "cavalier servente", ovvero il cicisbeo.

Mezzogiorno: visita alla dama; pranzo, conversazioni, uscita insieme per passeggiare sul Corso.

Stile: adopera le tecniche della satira: ironia, descrizioni iperboliche, antifrasi.

Descrizioni molto particolareggiate: ritmo non dinamico ma estremamente lento: accentua la vacuità e la ripetitività delle azioni giornaliere: se ne sottolinea così la inutilità, la vacuità, e il loro essere sempre uguali a se stesse.

Alla descrizione sarcastica della classe nobiliare contemporanea si contrappongono:

- 1) lo splendore, la forza, il coraggio dell'antica nobiltà che aveva il ruolo di combattere e difendere la comunità.
- 2) la descrizione della miseria delle classi subalterne.
- 3) l'operosità delle classi inferiori: contadini e artigiani.

Lo stile è classico e aulico:

- 1) Parini è classicista, ama la bellezza della forma
- 2) l'aulicità ha anche una funzione iperbolica

Usa molto le aggettivazioni (tecnica tipica dell'epica)

Usa perifrasi anche molto ampie